



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 1/2021 dell'8 Gennaio 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Formaggi e latticini al primo posto nella spesa alimentare degli italiani nel 2020: www.alimentando.info	PAG. 02
SCAMBI UE/TERZI - Consiglio europeo, il Portogallo assume la nuova presidenza	PAG. 02
STATI UNITI D'AMERICA - Annunciato il quinto round del programma "Farmers to Families food box"	PAG. 02
UNIONE ECONOMICA EUROASIATICA - Approvate le condizioni di etichettatura dei prodotti lattiero-caseari: ICE	PAG. 03
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 03
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Restyling del packaging	PAG. 03
FORMAGGI D.O.P. - "GRANA PADANO" - Via libera alla possibilità di spalmare su due anni il taglio produttivo previsto per il 2020: www.granapadano.it	PAG. 04
FORMAGGI D.O.P. - "PECORINO ROMANO" - Il Consorzio pensa a nuovi prodotti e punta al mercato giapponese: www.alimentando.info	PAG. 04
FORMAGGI D.O.P. - "PROVOLONE DEL MONACO" - La Dop sfiora i 150mila chilogrammi di prodotto nel 2020: www.alimentando.info	PAG. 05
FIERE ED EVENTI - Webinar "Doing business in Nuova Zelanda" - 13 gennaio 2021	PAG. 05
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 2 all'8 gennaio 2021	PAG. 06
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Asta Global Dairy Trade del 05/01/21	PAG. 09
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 28 dicembre 2020 al 3 gennaio 2021: Eucolait	PAG. 12
BURRO - Prezzi, settimana dal 28 dicembre 2020 al 3 gennaio 2021: Eucolait	PAG. 13
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 4 all'8 gennaio 2021	PAG. 14

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

FORMAGGI E LATTICINI AL PRIMO POSTO NELLA SPESA ALIMENTARE DEGLI ITALIANI NEL 2020

(07/01/21) Agli italiani piacciono i formaggi. I prodotti lattiero caseari, infatti, risultano essere la prima voce di spesa alimentare, in Italia, nei primi nove mesi del 2020. Grazie a un incremento dell'8,4% rispetto allo stesso periodo nel 2019, formaggi e latticini hanno rappresentato il 13,9% della spesa. Lo rileva Assolatte sulla base dei dati Ismea-Nielsen.



Sono cresciute non solo le vendite dei prodotti confezionati (+9,2%), che arrivano a rappresentare il 57% del mercato a valore, ma anche quelli al banco taglio (+6%). A trainare le vendite, la passione degli italiani per i prodotti lattiero caseari, per i quali hanno speso in media il 12,5% in più rispetto al periodo gennaio-settembre 2019. Si conferma il successo dei formaggi duri, che restano i numeri uno con il 19% di quota sulla spesa per il comparto, grazie a un ulteriore incremento del 9,7%. Spinte dalle nuove abitudini di consumo, sono salite le vendite di latte (+5,1%) e di yogurt (+4,3%).

[Da www.alimentando.info]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

CONSIGLIO EUROPEO: IL PORTOGALLO ASSUME LA NUOVA PRESIDENZA

(06/01/21) Il Portogallo ha assunto la presidenza di turno al Consiglio europeo.

Nei prossimi sei mesi sono in programma il nuovo panorama commerciale tra l'UE e il Regno Unito, l'attuazione degli accordi conclusi recentemente e del bilancio UE concordato per i prossimi 7 anni.



Inoltre, il Portogallo intende portare avanti gli accordi UE-Messico e UE-Mercosur, aumentare l'impegno con l'Africa e ottenere un accordo nei triloghi sulla PAC in primavera.

STATI UNITI: ANNUNCIATO IL QUINTO ROUND DEL PROGRAMMA "FARMERS TO FAMILIES FOOD BOX"

(06/01/21) Negli Stati Uniti, nei giorni scorsi è stato annunciato il quinto round del programma "Farmers to Families food box", che è stato in parte responsabile dei prezzi alti dei formaggi statunitensi durante la pandemia. Al quinto round, che durerà fino alla fine di aprile, sono destinati \$ 1,5 miliardi, tre volte di più rispetto al quarto round del programma.



L'USDA questa volta include nuove tipologie di formaggio a pasta dura e semidura, oltre al cheddar.

UNIONE ECONOMICA EUROASIATICA: APPROVATE LE CONDIZIONI DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

(30/12/20) Il Consiglio della Commissione Economica Euroasiatica ha approvato l'elenco dei prodotti lattiero-caseari soggetti a etichettatura e ha approvato i termini per l'introduzione dell'etichettatura obbligatoria nel territorio dell'Unione Economica Euroasiatica (EAEU).



Entro il 1° giugno 2021, dovrebbe essere introdotta l'etichettatura obbligatoria dei formaggi, così come per i gelati e altri tipi di ghiaccio commestibile.

Fino al 1° settembre 2021 è stato fissato un periodo di etichettatura per i prodotti lattiero-caseari con una durata di oltre 40 giorni. Fino al 1° dicembre 2021, deve essere fornita l'etichettatura dei prodotti lattiero-caseari con una durata di conservazione fino a 40 giorni inclusi.

[Da ICE]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(08/01/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- **PROVVEDIMENTO 11 dicembre 2020** - Iscrizione della denominazione «Mozzarella di Gioia del Colle» DOP nel registro europeo delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. (20A07134) (GU n.322 del 30-12-2020)
- **COMUNICATO** - Proposta di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Parmigiano Reggiano». (20A07198) (GU n.3 del 5-1-2021)



GRANA PADANO: RESTYLING DEL PACKAGING

(29/12/20) Durante l'ultima Assemblea del Consorzio del Grana Padano DOP, tenutasi in videoconferenza lo scorso 18 dicembre, sono state approvate alcune novità in campo di etichettatura. Tra queste, l'indicazione volontaria dei mesi di stagionatura sul packaging, l'introduzione di un bollo oro con scritta nera per la nuova categoria del "Riserva oltre 24 mesi", la scritta in oro, anziché gialla, su fondo nero per il "Riserva Oltre 20 Mesi" e un nuovo font e una leggera modifica del marchio.



Tutte queste modifiche dovranno ovviamente essere recepite anche da un nuovo disciplinare di produzione e, quindi, entrare in vigore solo alla conclusione di questo iter.

GRANA PADANO: VIA LIBERA ALLA POSSIBILITA' DI SPALMARE SU DUE ANNI IL TAGLIO PRODUTTIVO PREVISTO PER IL 2020

(28/12/20) Il taglio produttivo deciso nel corso del 2020, con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta con la domanda di mercato, diventa meno oneroso. Ogni caseificio avrà la possibilità di diluire su due anni il calo produttivo del 3% che era stabilito per il 2020 in piena emergenza pandemica. Dopo il via libera in Cda la novità è stata approvata definitivamente dal 94% dei votanti all'Assemblea del Consorzio di tutela del Grana Padano Dop che si è svolta online il 18 dicembre scorso.



Come ha spiegato il direttore generale del Consorzio di tutela, Stefano Berni, ogni consorziato potrà ridurre la produzione solo dell'1,5% anziché del 3% nel 2020, posticipando al 2021 il taglio del restante 1,5%. «Chi farà questa scelta dovrà comunicarla al Consorzio di tutela entro l'11 gennaio 2021. La situazione di mercato è apparsa nel corso dell'anno meno preoccupante rispetto a quella che si attendeva nei mesi successivi alla piena emergenza con il lockdown».

Chi sceglierà di posticipare il taglio produttivo al 2021 dovrà ridurre, sempre nello stesso anno, la produzione di un altro 1%. Resta in ogni caso l'obbligo di una decurtazione dell'1,5% nel 2020. Complessivamente, per mantenere in equilibrio la filiera del Grana Padano Dop, ogni caseificio dovrà ridurre la produzione del 4% in due anni.

[Da www.granapadano.it]

PECORINO ROMANO DOP, IL CONSORZIO PENSA A NUOVI PRODOTTI E PUNTA AL MERCATO GIAPPONESE

(30/12/20) Il Consorzio del Pecorino Romano Dop pensa a nuovi prodotti. Sul tappeto, referenze per i palati più esigenti, prodotti certificati Halal e Kosher per i mercati islamico ed ebraico e formaggi 'diversificati', ad esempio a basso contenuto di sale, con stagionatura di oltre 14 mesi e di montagna.

Tutti quanti sono prodotti con latte sardo in Sardegna.



La maggior parte di questi prodotti viene esportata negli Stati Uniti, cresce però anche il mercato Ue e il neo eletto presidente Gianni Maoddi chiede di tenere aperto il disciplinare "per essere al passo coi tempi". Il Consorzio punta sui prodotti gourmet, senza dimenticare il segmento industriale. Nessuna paura, dunque, della Brexit con l'obiettivo di rilanciare il mercato italiano, europeo e dell'Estremo Oriente, dove conquistare le tavole della ristorazione giapponese.

[Da www.alimentando.info]

IL PROVOLONE DEL MONACO DOP SFIORA I 150MILA CHILOGRAMMI DI PRODOTTO NEL 2020

(30/12/20) Il Consorzio del Pecorino Romano Dop pensa a nuovi prodotti. Sul tappeto, referenze per i palati più esigenti, prodotti certificati Halal e Kosher per i mercati islamico ed ebraico e formaggi 'diversificati', ad esempio a basso contenuto di sale, con stagionatura di oltre 14 mesi e di montagna. Tutti quanti sono prodotti con latte sardo in Sardegna.



Cresce nel 2020 il Provolone del Monaco. La Dop campana ha fatto segnare un incremento della produzione del 10%, sfiorando i 150mila chilogrammi di prodotto. Secondo Giosuè De Simone, presidente del Consorzio di tutela, "il Provolone del Monaco Dop è sempre meno un prodotto 'di nicchia' e sempre più sul blocco della spesa dei consumatori 'normali' che non si cimentano nella realizzazioni di ricette stellate ma che, al tempo stesso, hanno deciso di mangiare solo qualità". Questa tendenza è confermata anche dall'andamento delle vendite durante le festività e dalla partenza, definita "a razzo" dal Consorzio, del 2021. Nel nuovo anno dovrebbe, inoltre, essere assegnato il Trofeo Fernando De Gennaro, fino a oggi rinviato a causa delle restrizioni.

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "DOING BUSINESS IN NUOVA ZELANDA" - 13 GENNAIO 2021

(08/01/21) Aice organizza il webinar "Doing business in Nuova Zelanda" il 19 novembre p.v. dalle ore 9:30 alle 10:30.

Analizzare le opportunità di business sia in import che in export fra Italia e Nuova Zelanda, evidenziando potenzialità e criticità e presentando alle aziende partecipanti le organizzazioni che possono essere di supporto come ICCNZ – *Italian Chamber of Commerce in New Zealand* e l'agenzia governativa NZTE – *New Zealand Trade & Enterprise* in Italia.



La partecipazione è gratuita. Per iscriversi:
https://www.aicebiz.com/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/iscrizione.html?corso=/it/associazioni/categoria/aice/it/formazione/seminari/.content/items/corso_000001.xml



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Roberto Cavaliere (Copagri): “Necessario ridurre la produzione europea di latte”

Milano – Lunedì 4 gennaio. Copagri si unisce all’appello dello European milk board-Emb, organizzazione ombrello dei produttori di latte europei, per chiedere al Consiglio Ue e alla Commissione europea di continuare a lavorare per un programma che punti sulla riduzione volontaria della produzione di latte. “Tra i grandissimi vantaggi di uno strumento di questo tipo, c’è sicuramente quello di impedire la produzione di eccedenze di latte, che vengono poi trasformate ad esempio in latte in polvere andando a esercitare una fortissima pressione al ribasso sui prezzi, che persiste anche in caso di ritiro del prodotto dal mercato”, osserva Roberto Cavaliere, presidente di Copagri Lombardia, recentemente confermato nel direttivo dell’Emb. “Vale la pena di sottolineare, inoltre, che con la sovrapproduzione di latte si sprecano anche risorse preziose”. Il presidente di Copagri sottolinea, in aggiunta, “la grave situazione di sofferenza del comparto lattiero caseario”: i produttori italiani, infatti, solo nel 2020 hanno perso oltre un miliardo di euro a causa delle oscillazioni del mercato.

Friesland Campina, l’83,6% delle vacche è allevata al pascolo

Amersfoort (Paesi Bassi) – Lunedì 4 gennaio. Friesland Campina, gigante olandese del dairy, ha visto crescere dello 0,6% nel 2020 il numero di conferenti che allevano le proprie vacche nei pascoli all’aperto. La cooperativa ha così raggiunto l’83,6% di allevatori (pari a 10.439 aziende agricole) che lasciano i propri animali al pascolo, collocandosi così ben al di sopra dell’obiettivo fissato nel paese per il settore, che è di 81,2%. I conferenti di Friesland Campina che allevano le proprie vacche al pascolo per almeno 120 giorni, per 6 ore al giorno, ricevono un premio di 1,50 euro per 100 chilogrammi di latte.

Dazi Usa: nuove imposizioni da Francia e Germania. ‘Salva’ l’Italia

Washington (Usa) – Lunedì 4 gennaio. Nuovo capitolo della guerra commerciale tra Usa e Ue in merito alla disputa Boeing-Airbus. Il 31 dicembre l’amministrazione americana ha infatti annunciato un incremento delle tariffe d’importazione che colpiscono in modo particolare Francia e Germania e salvano, ancora una volta, i prodotti italiani. In dettaglio, le nuove misure interessano le componenti aeronautiche prodotte in Francia e Germania e “alcuni vini non frizzanti, cognac e brandies d’uva” degli stessi due paesi, come riporta Il Sole 24 Ore. A far scattare questa nuova ritorsione, le tariffe aggiuntive imposte dall’Ue lo scorso 10 novembre su alcuni prodotti alimentari e non alimentari Usa, per un ammontare di 4 miliardi di dollari. L’Ufficio commerciale della Casa Bianca (Ustr) fa sapere che la ‘correzione’ non andrà a modificare l’ammontare complessivo delle importazioni europee colpite dai dazi, pari a 7,5 miliardi di dollari, specificando anche che “per non provocare una escalation, aggiustiamo la copertura meno di quanto sarebbe legittimo”. L’amministrazione Usa sostiene infatti che l’Ue abbia scelto un “metodo ingiusto” per calcolare i dazi sull’import Usa, utilizzando i dati commerciali più recenti e quindi ‘distorti’ dalle conseguenze economiche della pandemia. In questo modo, secondo Washington, i dazi aggiuntivi Ue avrebbero penalizzato un numero maggiore di prodotti in arrivo dagli Stati Uniti. In seguito al rifiuto, da parte della Commissione Ue, di rivedere il metodo di calcolo, gli Usa hanno scelto di rivedere i dazi doganali in vigore utilizzando gli stessi riferimenti temporali. “Gli Usa non hanno indicato per il momento la data di entrata in vigore del provvedimento relativo ai nuovi dazi”, sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti. “Vogliamo interpretare questa scelta come un segnale di flessibilità che va colto, per chiudere un contenzioso da cui il settore agroalimentare è assolutamente estraneo. Vanno eliminate le tariffe doganali che incidono sulle nostre esportazioni di formaggi, tra cui Parmigiano Reggiano e Grana Padano, salumi, agrumi e liquori per un controvalore di circa 500 milioni di euro”.

Bonus pubblicità: concesso anche per il 2021-2022 il credito d'imposta del 50%

Roma – Giovedì 7 gennaio. Prorogate anche per il biennio 2021-2022 una serie di misure di sostegno al settore dell'editoria. La Legge di Bilancio 2021, approvata la scorsa settimana, conferma, tra le agevolazioni, il bonus pubblicità. Viene concesso il credito d'imposta del 50% del valore degli investimenti pubblicitari, su giornali quotidiani e periodici, anche digitali, nel corso dell'anno di riferimento. Non sarà necessario incrementare il valore degli investimenti rispetto all'esercizio precedente. Il tetto massimo di spesa è di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni. E, se i crediti richiesti supereranno le risorse stanziare, queste verranno ripartite in percentuale tra tutti gli aventi diritto. Novità per il 2021-2022 è l'esclusione dal bonus degli investimenti pubblicitari su emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

Scordamaglia (Filiera Italia): "La svendita delle eccellenze nei discount è l'anticamera del fallimento"

Roma – Lunedì 4 gennaio. Secondo i dati diffusi da Coldiretti/Filiera Italia, in occasione delle recenti festività le perdite sono state di circa 500 milioni di euro rispetto allo scorso anno. "Il vino è stato sicuramente uno dei prodotti più colpiti", commenta Luigi Scordamaglia, consigliere delegato di Filiera Italia, all'agenzia Agi. "Sono i vini di maggior valore ad averne risentito maggiormente considerando che il consumo del vino nella ristorazione rimane concentrato soprattutto a cena quando i ristoranti sono ancora incomprensibilmente chiusi anche nelle regioni gialle, quindi a basso rischio". Decisivo poi il crollo del canale Horeca, che ha lasciato le eccellenze made in Italy "senza un adeguato canale di valorizzazione". Prosegue Scordamaglia: "Pensare che sia un bene trovare prodotti di grande qualità sugli scaffali dei discount è un errore, è l'anticamera del fallimento: stiamo svendendo il made in Italy". La caduta libera dei prezzi di certe referenze non fa bene al comparto. "È anche per questo che l'intera filiera agroalimentare italiana, compresa una parte rilevante della distribuzione, è alleata nel contrasto alle pratiche commerciali sleali la cui normativa è oggi in discussione in Parlamento". Sul tema, il consigliere delegato di Filiera Italia aggiunge: "Pensare che alimenti di alto valore aggiunto come quelli citati possano essere svenduti al di fuori del canale della ristorazione diventando improvvisamente più accessibili al consumatore a prezzi spesso inferiori agli stessi costi di produzione è ovviamente sbagliato".

Coop-Nomisma: previsioni negative per le vendite in Gdo nel 2021

Roma – Martedì 5 gennaio. Il 2021 della Gdo sarà ancora segnato dalla pandemia. E' quanto emerge dal sondaggio '2021, l'anno che verrà' di Coop-Nomisma e dall'indagine 2021 Restart. "Gli italiani sono tornati a privilegiare i consumi indoor e la Gdo ha fatto segnare un incremento dell'8% delle vendite nella settimana di Natale. Una accelerazione finale che ha spinto le vendite 2020 della rete fisica della grande distribuzione a un +4,2% sull'anno precedente, e oltre il +5% considerando anche il canale e-commerce (che con una variazione che sfiora il +140%, contribuisce con quasi un punto percentuale alla crescita complessiva del settore)". Le difficoltà economiche hanno certamente favorito la crescita del discount (+9,1%) e degli specialisti drug (+8,1%). Inoltre, le limitazioni agli spostamenti hanno fatto crescere il libero servizio che, con un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, segna una variazione positiva del +5,8%. Continua invece a soffrire il canale degli ipermercati (-2,8%). Il 2020, sempre secondo l'indagine, si chiude invece con una contrazione dei consumi pari al -10%.

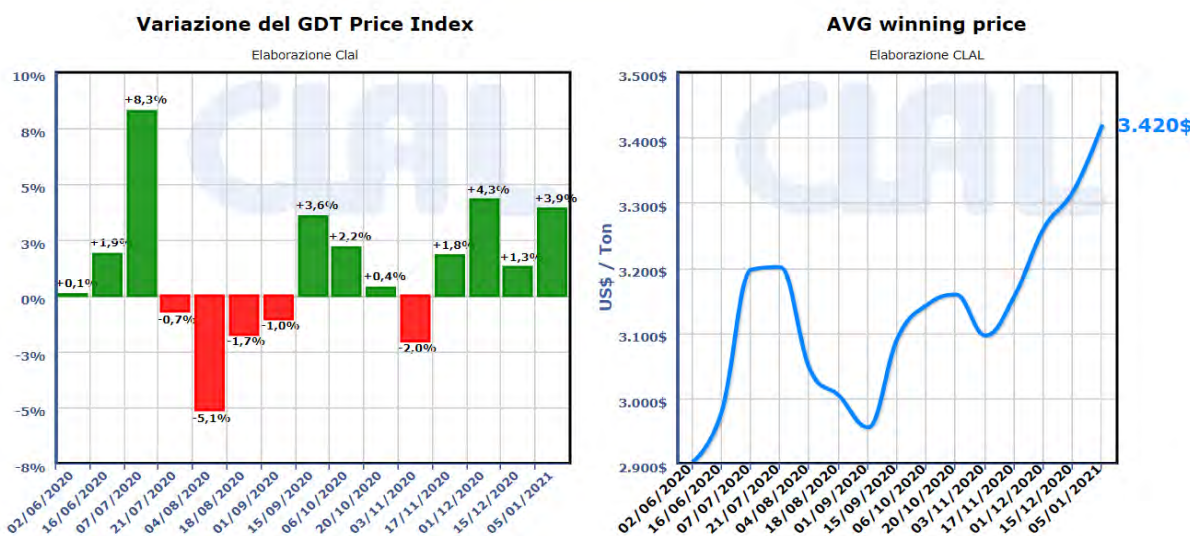
Ovs-Margherita Distribuzione: via libera dell'Antitrust all'operazione che coinvolge 14 ex ipermercati Auchan

Roma – Martedì 5 gennaio. La catena di abbigliamento Ovs acquista il controllo esclusivo di 17 'rami d'azienda', oggi di proprietà di Margherita Distribuzione, tramite la conclusione di contratti di affitto di lunga data. Lo riporta il Bollettino 1/2021 del 04/01/2021 diffuso dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In dettaglio, questi 17 rami d'azienda interessano 14 ex ipermercati Auchan e saranno creati in seguito a un processo di riorganizzazione che prevede "il frazionamento edile delle porzioni immobiliari" e "una rimodulazione della superficie di vendita, finalizzata al rilascio di nuove autorizzazioni per la vendita di prodotti non alimentari all'interno degli immobili frazionati". Alla data di stipula del contratto di affitto, si legge ancora nel documento, ciascun ramo di azienda sarà quindi composto da: "il diritto di godimento dell'immobile; l'intestazione pro tempore a Ovs, per la durata del contratto di affitto, della nuova autorizzazione rilevante; il diritto di uso e godimento di taluni impianti e attrezzature; il personale inerente ciascun ramo di azienda individuato da Ovs, Margherita Distribuzione e NewCo". I rami d'azienda interessati dall'operazione sono dislocati nelle province di Macerata, Torino, Brescia, Roma, Piacenza, Napoli, Bergamo, Sassari, Brindisi, Siracusa e Catania. Come riporta il Bollettino Acgm, il fatturato complessivo imputabile ai rami d'azienda per il 2019, realizzato interamente in Italia, è pari a 40-50 milioni di euro.

*IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI*

RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 5 GENNAIO 2021 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).



	PREZZI CORRENTI US\$ / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -							15 Dec 2020	
	Oceania (18 Dec 2020)	USA (01 Jan 2021)	05 Jan 2021 AVG winning price: 3.420 US\$/Ton , Change in price index: 3.9 %								
			C. 1 Feb 21	C. 2 Mar 21	C. 3 Apr 21	C. 4 May 21	C. 5 Jun 21	C. 6 Jul 21	Prezzo medio		% asta prec. ¹
AMF (Burro Anidro)	-	-	4.674	4.614	4.575	4.607	4.580	n.a.	4.604	+5,5%	4.360
BMP (Polv. di latticello)	-	-	2.995	2.771	2.970	2.980	3.015	n.a.	2.876	+6,9%	-
BURRO 82%	4.188	3.131	4.520	4.520	4.520	4.530	4.550	n.a.	4.526	+7,2%	4.221
CASEINA PRESAMICA	-	7.672	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	3.900	3.638	4.097	4.061	4.055	4.093	4.190	n.a.	4.078	+5,0%	3.893
LATTOSIO	-	926	n.a.	1.099	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.099	+7,4%	1.024
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	2.938	2.480	3.127	3.001	3.073	3.094	3.084	n.a.	3.044	+4,1%	2.929
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	3.213	3.332	3.307	3.299	3.299	3.335	3.352	n.a.	3.306	+3,1%	3.210

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 05-01-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)

Fonte: [GlobalDairyTrade](http://GlobalDairyTrade.com), USDA

	PREZZI CORRENTI EURO / Ton		PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -							15 Dec 2020	
	Oceania (18 Dec 2020)	Germania	05 Jan 2021 (1 € = 1.2296 \$)								
			C. 1 Feb 21	C. 2 Mar 21	C. 3 Apr 21	C. 4 May 21	C. 5 Jun 21	C. 6 Jul 21	Prezzo medio		% asta prec. ¹
AMF (Burro Anidro)	-	-	3.801	3.752	3.721	3.747	3.725	n.a.	3.744	+4,4%	3.585
BMP (Polv. di latticello)	-	-	2.436	2.254	2.415	2.424	2.452	n.a.	2.339	-	-
BURRO 82%	3.419	3.325	3.676	3.676	3.676	3.684	3.700	n.a.	3.681	+6,1%	3.471
CASEINA PRESAMICA	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
CHEDDAR	3.185	3.224 *	3.332	3.303	3.298	3.329	3.408	n.a.	3.317	+3,6%	3.201
LATTOSIO	-	-	n.a.	894	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	894	+6,2%	842
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
SMP (Polv. latte scremato)	2.399	2.240	2.543	2.441	2.499	2.516	2.508	n.a.	2.476	+2,8%	2.408
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
WMP (Polv. latte intero)	2.623	2.780	2.689	2.683	2.683	2.712	2.726	n.a.	2.689	+1,9%	2.639

n.a.: non disponibile
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 05-01-2021

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: [GlobalDairyTrade](http://GlobalDairyTrade.com), USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörse eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						15 Dec 2020
	Totale Generale	Totale 2020 (Gen-Dic)	Totale 2021 (Gen)	± 2021 su 2020 *	05 Jan 2021						
					C. 1 Feb 21	C. 2 Mar 21	C. 3 Apr 21	C. 4 May 21	C. 5 Jun 21	C. 6 Jul 21	
AMF (Burro Anidro)	828.100	61.981	2.202	-62,4%	225	642	573	450	312	n.a.	2.588
BMP (Polv. di latticello)	88.288	6.817	738	+2,2%	50	373	175	70	70	n.a.	n.a.
BURRO 82%	393.013	45.494	2.050	-57,7%	200	690	494	349	317	n.a.	2.040
CASEINA PRESAMICA	92.344	1.396	0	-100,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CHEDDAR	280.968	20.246	492	-65,6%	58	134	140	140	20	n.a.	645
LATTOSIO	41.840	4.704	180	-55,0%	n.a.	180	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	200
MPC (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SMP (Polv. latte scremato)	1.769.719	141.431	6.005	-59,9%	375	3.045	1.372	654	559	n.a.	6.136
SWP (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
WMP (Polv. latte intero)	4.938.277	393.750	18.646	-50,5%	3.345	8.059	4.700	1.446	1.096	n.a.	20.092

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 05-01-2021

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: [GlobalDairyTrade](#), USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

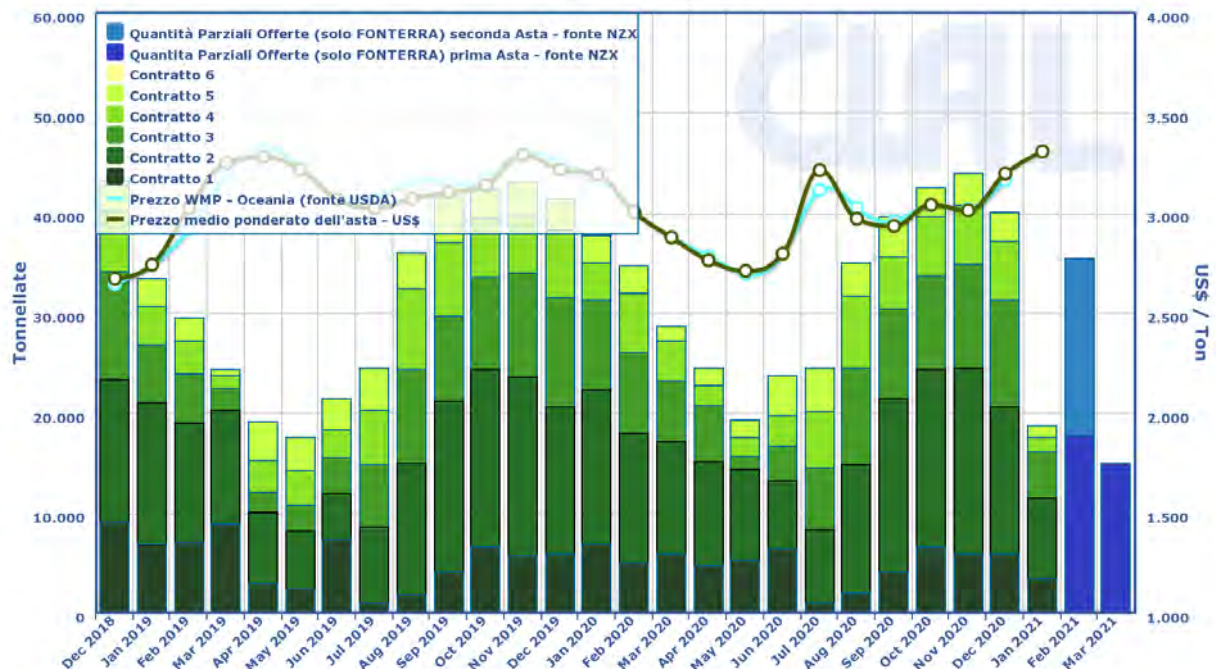
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 05 Jan 2021	Evento 19 Jan 2021	Evento 02 Feb 2021	Evento 16 Feb 2021	Evento 02 Mar 2021
WMP (Polv. latte intero)	19.800	19.800	17.720	17.720	14.885
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
SMP (Polv. latte scremato)	5.565	5.565	5.375	5.375	5.305
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
AMF (Burro anidro)	2.365	2.350	2.600	2.600	2.525
± su stima prec. stessa asta	-24,9%	-25,4%	0%	0%	-
BURRO 82%	2.088	2.067	1.600	1.600	1.220
± su stima prec. stessa asta	+1,0%	0%	0%	0%	-
CHEDDAR	500	500	500	500	480
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	-21,3%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	500	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
BMP (Polv. di latticello)	580	0	580	0	580
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 05-01-2021

GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

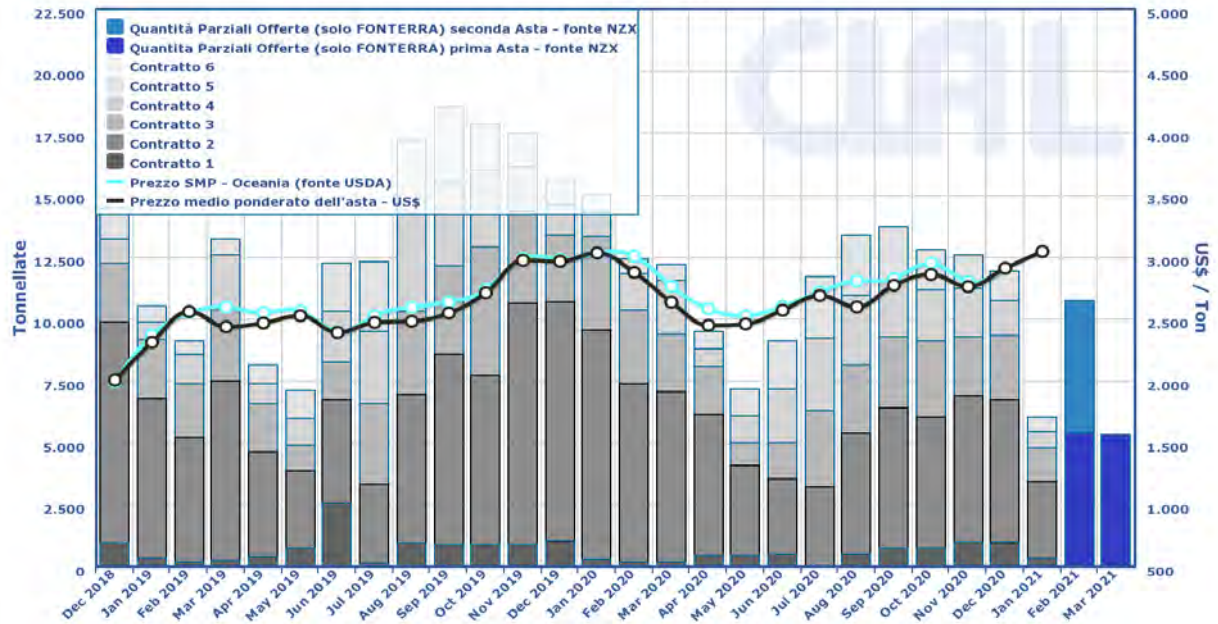
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

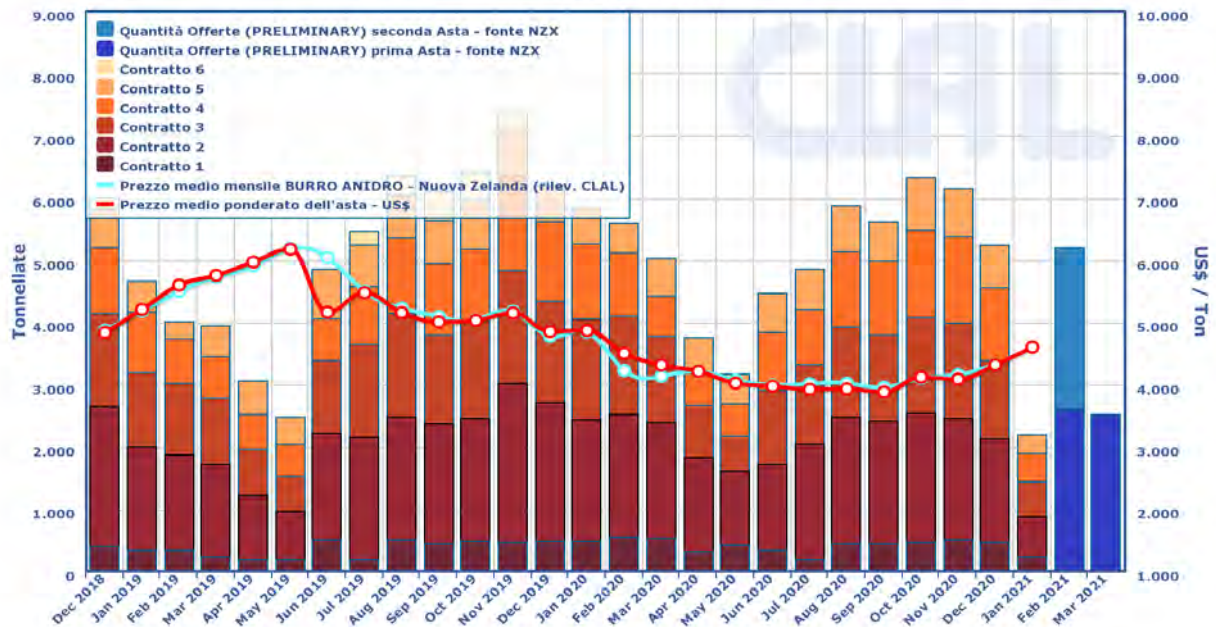
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

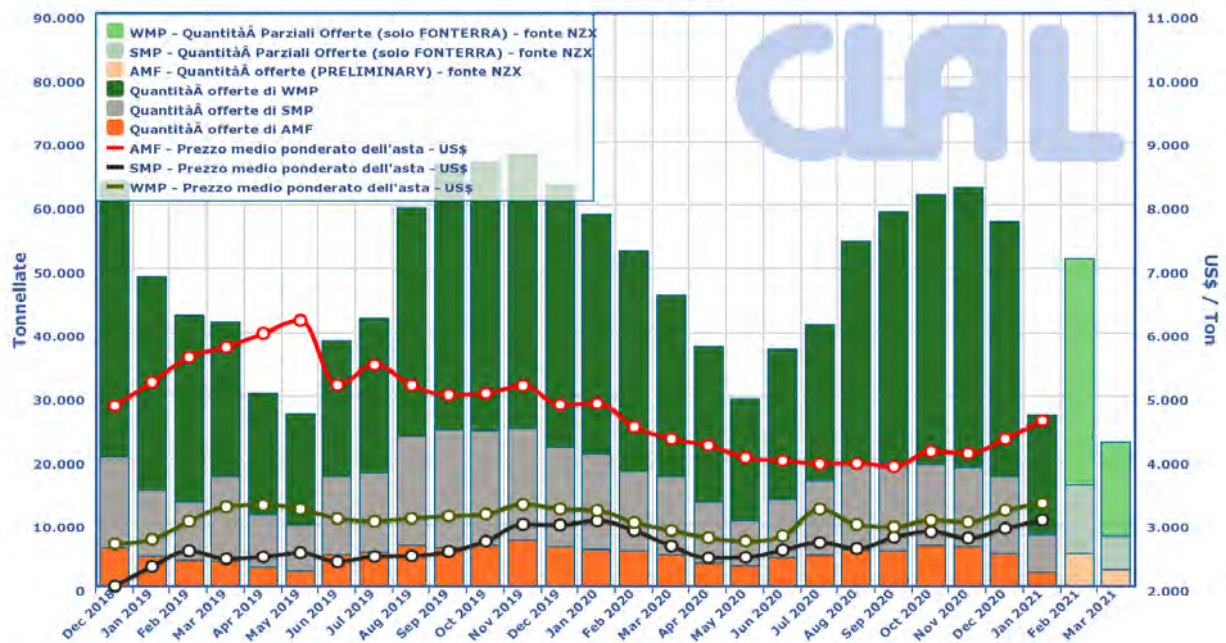
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade: Quantit  offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade



PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

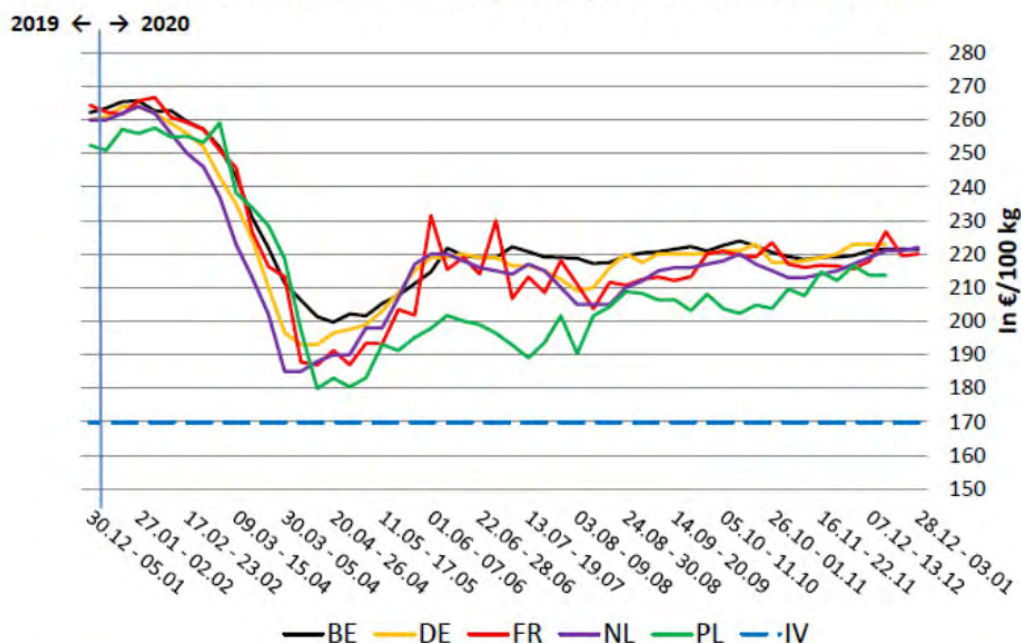
Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
30	20.07 – 26.07.20	219,13	215,00	197,50	208,50	215,00	204,00	193,63	209,00
31	27.07 – 02.08.20	219,01	212,50	197,00	218,10	210,00	202,00	201,60	213,00
32	03.08 – 09.08.20	218,71	209,00	192,00	211,00	205,00	197,00	190,30	207,00
33	10.08 – 16.08.20	217,18	210,00	192,00	203,70	205,00	195,00	201,82	207,00
34	17.08 – 23.08.20	217,51	216,00	195,50	211,60	205,00	197,00	204,05	212,00
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00		

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.

2019-2020 Food SMP price quotations in some MS



[Da Eucolait]

PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

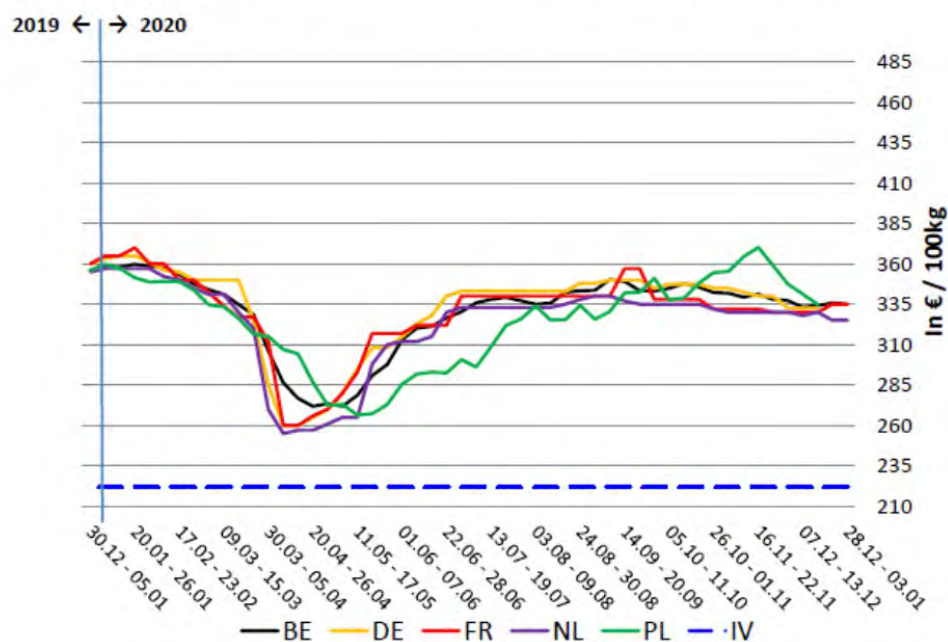
Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
30	20.07 – 26.07.20	339,29	343,00	340,00	333,00	321,89	336,00
31	27.07 – 02.08.20	337,17	343,00	340,00	333,00	325,80	342,00
32	03.08 – 09.08.20	335,07	343,00	340,00	333,00	333,87	341,00
33	10.08 – 16.08.20	335,73	343,00	340,00	333,00	325,71	340,00
34	17.08 – 23.08.20	342,35	343,00	340,00	335,00	325,09	340,00
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	343,00
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	343,00
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	349,00
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	350,00
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	350,00
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	345,00
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	347,00
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	345,00
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	347,00
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	348,00
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00		

- **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

- **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

- Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedesco erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.
- Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.
- I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.
- Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

2019-2020 Butter price quotations in some MS



*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 4 Gennaio 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI			28/12/2020	04/01/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,55- 13,20	12,70- 13,30	+0,15/+0,10
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,05 – 12,60	12,20 – 12,70	+0,15/+0,10
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,40 – 11,65	11,55 – 11,75	+0,15/+0,10
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,15 – 10,45	10,15 – 10,45	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,35 – 9,65	9,35 – 9,65	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,50 – 8,85	8,50 – 8,85	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,40 – 7,55	7,40 – 7,55	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,05 – 6,20	6,05 – 6,20	
50	provvolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,75 – 7,95	7,75 – 7,95	
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	15,50 – 16,50	15,50 – 16,50	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE			28/12/2020	04/01/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,60	1,60	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,20	3,20	
30	burro di centrifuga	Kg	3,35	3,35	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,40	1,40	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,56	1,56	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,62	1,62	

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI			28/12/2020	04/01/2021	
		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	335 - 350	325 - 340	-10/-10
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	490 - 530	490 - 530	
21	francese	1000 Kg	325 - 335	320 - 330	-5/-5
22	tedesco	1000 Kg	340 - 350	335 - 345	-5/-5
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	175 – 180	170 – 175	-5/-5

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 4 Gennaio 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,00	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,65	10,95	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,40	10,60	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 5 Gennaio 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione					

della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,00	1,00	=	=
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,60	13,35	+0,05	+0,05
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,50	12,35	+0,05	+0,05
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,75	11,40	+0,05	+0,05
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,45	10,55	+0,05	+0,05
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,20	10,45	+0,10	+0,10

** Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore*

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 7 Gennaio 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	1,400		=
	Mantovano pastorizzato	1,600		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,200		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	15,000	16,000	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,600	7,700	+0,050/+0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,800	8,950	+0,050/+0,050
	Stagionatura 20 mesi	9,600	9,750	+0,050/+0,050
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,500	6,550	+0,050/+0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	+0,050/+0,050
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	+0,050/+0,050
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	+0,050/+0,050
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	+0,050/+0,050